



COMUNE DI MALEGNO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maria Caterina Morandini

Comune di Collegio dei revisori

Verbale del 19 Giugno 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Malegno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Breno, 19/06/2013

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.M. Caterina Morandini

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott. Maria Caterina Morandini revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 10/06/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 04/06/2013 con delibera n. 61 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011 e 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio di modifica delle aliquote dell'I.M.U;
 - le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07, delibera CC n.11 26/03/2012;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

- previsione delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 04/06/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 33 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 272.056,48..

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 272.056,48 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio .

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	245.699,21	0,00
Anno 2011	438.674,79	23.724,49 in corso d'anno
Anno 2012	228.983,47	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	912.442,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.710.947,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	94.794,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	192.298,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	825.621,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	25.300,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	469.451,78	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	592.525,78
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	132.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	132.000,00
<i>Totale</i>	2.459.608,78	<i>Totale</i>	2.627.770,78
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	168.162,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.627.770,78	<i>Totale complessivo spese</i>	2.627.770,78

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	1.858.157,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.903.245,00
avanzo	+	168.162,00
saldo netto da impiegare	+	123.074,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	976.613,00	905.886,00	912.442,00
Entrate titolo II	47.141,00	88.957,00	94.794,00
Entrate titolo III	795.032,00	833.173,00	825.621,00
Totale titoli (I+II+III)	1.818.786,00	1.828.016,00	1.832.857,00
Spese titolo I	1.437.564,00	1.586.267,00	1.710.947,00
Rimborso prestiti parte del titolo III *	108.642,00	118.389,00	123.074,00
Differenza di parte corrente (A-B-C)	272.580,00	123.360,00	-1.164,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			1.164,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	19.895,00	13.761,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
proventi parco fotovoltaico	19.895,00	13.761,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
lo di parte corrente (D+E+F-G+H)	252.685,00	109.599,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	123.095,00	156.559,00	25.300,00
Entrate titolo V **	52.900,00	25.417,00	
Totale titoli (IV+V)	175.995,00	181.976,00	25.300,00
Spese titolo II	300.321,00	456.367,00	192.298,00
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	19.895,00	13.761,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	106.906,00	272.056,00	166.998,00

La differenza negativa di parte corrente è stata finanziata con: avanzo d'amministrazione 2012 per finanziamento del fondo svalutazione crediti da residui ante 2008 per € 1.164,00.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	10.000	10.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	6.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre - credito iva	65.947	
Totale	71.947	-
Differenza		- 71.947

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	166.998	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	20.800	
- altre risorse	4.500	
Totale mezzi propri		192.298
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		192.298

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- Vincolato	€ 96.840,31
- vincolato per investimenti	€ 5.426,35
- per fondo ammortamento	€
- non vincolato	€ 225.572,40

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui	€ 13.066,88
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2012	€ 121.026,29
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€ 193.745,89

L'avanzo non vincolato previsto nel bilancio 2013 è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	1.164,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	5.426,35
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	161.571,75
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	1.164,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	166.998,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

(A) Totale titoli (I+II+III)	1.800.910,00	1.796.910,00
(B) Spese titolo I	1.664.950,00	1.651.642,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	119.362,00	112.335,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	16.598,00	32.933,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	16.598,00	32.933,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
proventi fotovoltaico	12.098,00	12.098,00
entrate generiche	4.500,00	20.835,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	523.300,00	23.300,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	523.300,00	23.300,00
(N) Spese titolo II	539.898,00	56.233,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	16.598,00	32.933,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato approvato in data 11/10/2012 e pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 06/12/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata o è in corso di la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.62 del 04/06/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

2007	1134	
2008	1172	
2009	1239	1181,666667

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013			
2014			
2015			

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	1182	13,00	153,66
2014	1182	15,80	186,756
2015	1182	15,80	186,756

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1182	0	1182
2014	1182	0	1182
2015	1182	0	1182

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	1832857	1800910	1796910
spese correnti prev. impegni	1707783	1662950	1649642
differenza	125074	137960	147268
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte corrente	125074	137960	147268
previsione incassi titolo IV	203835	523300	43300
previsione pagamenti titolo II	172174	473300	
differenza	31661	50000	43300
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	31661	50000	43300
obiettivo previsto	156735	187960	190568

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	157	154
2014	188	187
2015	191	187

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		263.878	411.963
I.C.I.	201.984	0	0
I.C.I. recupero evasione	28.390	18.717	6.000
Imposta comunale sulla pubblicità	6.620	4.100	4.442
Addizionale com.consumo energia elettrica	21.807	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	135.772	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	20.290	20.362	10.093
Categoria 1: Imposte	414.863	307.057	432.498
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.689	3.756	3.757
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	183.111	183.714	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti		10	0
TARES			207.700
Recupero evasione tassa rifiuti			2.000
Categoria 2: Tasse	186.800	187.480	213.457
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	374.950	411.349	0
Fondo solidarietà comunale			266.487
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	374.950	411.349	266.487
Totale entrate tributarie	976.613	905.886	912.442

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto ai fabbricati di tipo D ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 411.963,00, con una variazione di:

euro 148.085,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 6.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 3.750,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

L'ente non applica l'addizionale.

Fondo di solidarietà comunale

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti prev.def.2012	o	Previsione 2013
Imu	263.878		411.963
fondo sperimentale di riequilibrio	411.349		
fondo di solidarietà comunale			266.487 (12.140 2012)
totale	675.227		678.450 (666.310 2013)

Imposta di scopo – non prevista

Imposta di soggiorno – non prevista

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 207.700,00 per il nuovo tributo sui rifiuti istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, recepito ed integrato dall'Amministrazione.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.757,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 6.000,00 è fondata sui accertamenti ICI.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	28.390	18.717	6.000	6.000	6.000
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno in merito alle modalità di determinazione e non ancora definite alla data odierna.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 10.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi	3640	12600	29
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche			
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi			
Totale	3640	12600	29

L'organo esecutivo con deliberazione n. 59 del 04/06/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 28,89 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con delibera di Giunta n.58 del 4/6/2013 la riscossione dei proventi da sanzioni amministrative è gestita dall'Unione dei Comuni degli Antichi Borghi di Valle Canonica.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)-non previsto

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società - zero

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	268.035	254.853	241.009	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	32.702	26.811	29.150	9%
03 - Prestazioni di servizi	624.058	605.551	662.110	9%
04 - Utilizzo di beni di terzi	123.603	247.200	247.201	0%
05 - Trasferimenti	241.951	311.430	379.836	22%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	122.896	119.271	116.741	-2%
07 - Imposte e tasse	24.319	21.150	23.736	12%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			3.164	
11 - Fondo di riserva			8.000	
Totale spese correnti	1.437.564	1.586.266	1.710.947	7,86%

Spese di personale

La spesa del personale netta prevista per l'esercizio 2013 in € 258.626,00 riferita a n. 8 dipendenti più il Segretario Comunale, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 9.697,00 pari al 4,02% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale lorde rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale

delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 17,65 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, sono così distinte:

intervento 01	254.853	241.009
intervento 03	1.817	1.403
irap	20.123	17.150
unione	32.988	42.386
Totale spese di personale	309.781	301.948
spese escluse	14.087	13.322
Rimborsi da unione	28.123	10.000
Trasferimento reg. ffl		20.000
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	267.570	258.626
spese correnti	1.586.267	1.710.947
incidenza sulle spese correnti	19,53	17,65

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro zero.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	9.503,20	80%	1.900,64	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.668,02	80%	534,00	534,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	280,40	50%	140,20	340,00
Formazione	460,00	50%	230,00	530,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.317,76	20%	1.054,00	925,00

Oneri straordinari della gestione corrente - zero

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 1.164,00 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 100%.

L'ammontare del fondo è stato incrementato prudenzialmente per € 2.000,00 in conto competenza 2013 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità quali i tributi locali.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi: sociale, protezione civile, igiene ambientale, polizia municipale.

Per l'anno 2013, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: zero

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della legge 244/07.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio - unione	158.270
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 192.298,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento - zero

Investimenti senza esborsi finanziari - zero

L'ente non intende acquisire beni con nuovi contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Nessuna spesa prevista

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Nessuna spesa prevista

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

E' previsto l'acquisto dell'immobile adibito a scuola materna di proprietà dell'Istituto Canossiano per € 500.000,00 finanziato totalmente con donazioni di terzi nel 2014

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	1.818.786
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	109.127,16
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	114.736
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	6,31%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	-5.609

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro zero

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	114.736	110.214	105.650
% su entrate correnti	6,31	6,03	5,76
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 114.736, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.898.904	2.794.525	2.738.782	2.619.346	2.496.272	2.376.910
nuovi prestiti	-	52.900				
prestiti rimborsati	104.379	108.643	118.389	123.074	119.362	112.335
estinzioni anticipate	-		1.047			
totale fine anno	2.794.525	2.738.782	2.619.346	2.496.272	2.376.910	2.264.575
abitanti al 31/12	2115	2096	2060	2060	0	0
debito medio per abitante	1321,2884	1306,6708	1271,52718	1211,7825		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	126.628	122.396	119.271	114.741	110.217	105.654
quota capitale	104.378	108.643	118.389	123.074	119.362	112.335
totale fine anno	231.006	231.039	237.660	237.815	229.579	217.989

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titoli I, II, III) 2011	€ 1.818.786
Anticipazione di cassa	€ 454.696
Percentuale	25%

E' stata integrata, a norma di Legge, per € 14.755,78 pari al 50% delle riscossioni IMU "sospese".

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
<i>Unicredit</i>	<i>Parco fotovoltaico</i>	<i>2031</i>	<i>247.201</i>

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	912.442	912.442	912.442	2.737.326
Titolo II	94.794	58.847	58.847	212.488
Titolo III	825.621	829.621	825.621	2.480.863
Titolo IV	25.300	523.300	43.300	591.900
Titolo V	469.452	457.004	457.004	1.383.460
<i>Somma</i>	2.327.609	2.781.214	2.297.214	7.406.037
Avanzo presunto	168.162			168.162
Totale	2.495.771	2.781.214	2.297.214	7.574.199

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.710.947	1.664.950	1.651.642	5.027.539
Titolo II	192.298	539.898	76.233	808.429
Titolo III	592.526	576.366	569.339	1.738.231
<i>Somma</i>	2.495.771	2.781.214	2.297.214	7.574.199
Disavanzo presunto				
Totale	2.495.771	2.781.214	2.297.214	7.574.199

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	25.300	523.300	43.300	591.900
Totale	25.300	523.300	43.300	591.900

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	166.998			166.998
Risorse correnti destinate ad investimento		16.598	32.933	49.531
Totale	192.298	539.898	76.233	808.429

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

